

Fondamenti di didattica di economia aziendale e management pubblico

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Introdurre gli allievi alle principali problematiche tipiche della didattica dell'economia delle aziende pubbliche e private.
- Illustrare finalità e funzioni della programmazione didattica quale necessario presupposto della docenza. La progettazione delle unità di apprendimento, in particolare.
- Presentare e illustrare pregi e difetti delle principali metodologie di insegnamento utili per le spiegare, in classe, le tematiche tipiche dell'economia aziendale.
- Proporre strumenti classici e innovativi di verifica dell'apprendimento degli alunni e loro valutazione, anche in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi formulati durante la programmazione.
- Delineare gli strumenti didattici tradizionali e digitali a supporto di docenza, verifiche dell'apprendimento e valutazione degli studenti e delle studentesse.

Contenuti

La didattica dell'economia delle aziende pubbliche e private: la programmazione; i metodi di insegnamento; le verifiche dell'apprendimento e la valutazione dell'apprendimento. Introduzione alla didattica multimediale e all'utilizzo delle più recenti tecnologie.

Cenni ad alcuni contenuti disciplinari strumentali all'assimilazione dei fondamenti di didattica applicata: Azienda e impresa; La classificazione delle aziende private e pubbliche; Imprese capitalistiche e cooperative; I gruppi aziendali privati e pubblici: società controllate e società collegate; I fattori di produzione in posizione contrattuale e residuale. Organizzazione e gestione del personale: lineamenti.

Indice

- Il docente "tipo" di economia aziendale: aspetti psicologici e motivazionali (Cenni);
- Il processo continuo di programmazione didattica: presupposti ed effetti.
- Gli obiettivi tipici programmabili dal docente di economia aziendale.
- Dalla programmazione ministeriale, al Ptof, al Pec, alla programmazione disciplinare in moduli ed unità didattiche: aspetti teorici ed esperienziali.
- I metodi di apprendimento significativi e meccanici, per ricezione e per scoperta: pregi e difetti. La scelta in relazione ai contenuti tipici dell'economia aziendale.
- Lezione frontale. Lezione discussione. L'insegnamento individualizzato. Lavoro di gruppo. Analisi dei casi. Role playing. Problem solving.
- Le tecnologie educative: strumenti, metodi, procedimenti, strategie, modalità organizzative con riferimenti ai temi tipici dell'economia aziendale
- Le modalità per misurare "oggettivamente" la prestazione di un allievo rispetto a una determinata prova di verifica di economia aziendale. Le caratteristiche della misurazione: validità ed oggettività. Prove scritte/orali; strutturate/non strutturate, ecc. Pregi e difetti. I fattori di influenza dell'oggettività.
- La valutazione delle verifiche strutturate e non strutturate: scala ordinale e ad intervalli. Le valutazioni formative e sommative.
- La registrazione delle valutazioni: registri strutturati e non del docente di economia aziendale.

Letture consigliate

1. Appunti delle lezioni.
2. Slide con la bibliografia ivi indicata.

Didattica di Educazione finanziaria

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento dei principi educazione finanziaria e di finanza aziendale, al fine di comprendere le scelte di finanziamento e le scelte di investimento delle imprese, con un particolare focus sulle PMI. Partendo dalla rilettura degli schemi di bilancio, si approfondirà l'analisi di bilancio per indici e le principali tecniche di capital budgeting.

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Conoscere le basi per la lettura di un bilancio e della sua riclassificazione
- Saper spiegare in modo chiaro una analisi di bilancio per indici
- Saper spiegare un processo di capital budgeting, usando le principali tecniche e strumenti
- Progettare lezioni ed esercitazioni con fogli di calcolo
- Utilizzare strumenti didattici, digitali e laboratoriali

Indice

- La riclassificazione del bilancio: finalità
- L'analisi di bilancio per flussi: cenni
- L'analisi di bilancio per indici
- Fonti di finanziamento e capital budgeting
- Il tempo di recupero: definizione e limiti
- Capitalizzazione e valore attuale
- Il Tasso Interno di Rendimento: definizione e calcolo
- Il Valore Attuale Netto: definizione e calcolo
- VAN e TIR: esercitazioni pratiche con fogli di calcolo
- Effetti dell'allenamento su forza, resistenza, flessibilità
- Come insegnare gli elementi di finanza e di educazione finanziaria
- Progettazione di una Unità Didattica

Letture consigliate

Slide e materiale didattico fornito durante le lezioni

Didattica di Istituzioni di diritto privato

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento del diritto delle situazioni a contenuto personale, patrimoniale (in particolare di natura reale) e delle successioni a causa di morte, orientato alla funzione dei rapporti giuridici come regolamenti di interessi, attraverso lo studio e l'analisi della relativa genesi e delle principali dinamiche di svolgimento in prospettiva sistematica e applicativa in funzione della didattica circolare e partecipata dei discenti nell'ambito della Classe di Concorso A046.

Finalità

Risultati di apprendimento secondo i descrittori di Dublino in relazione alla Classe di Concorso A046

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina giuridica civilistica e dei principali istituti e problemi del diritto delle persone e dei rapporti giuridici. Conoscenza e capacità di comprensione delle dinamiche interpretative ed applicative delle relative norme.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione a singoli profili mediante studio ed esame critico di casistica di rilievo. Capacità di ricondurre al sistema gli aspetti peculiari delle singole discipline esaminate. Abilità nel prospettare soluzioni nella prevenzione e composizione degli interessi in conflitto. Valutazione e analisi del quadro normativo e delle applicazioni giurisprudenziali con riguardo ai principali problemi posti dall'evoluzione normativa con attenzione al coinvolgimento costante e attivo dei discenti.

Autonomia di giudizio

Elaborazione autonoma comprovata dalla capacità di risolvere problemi concreti e di rispondere a quesiti su casi specifici. Capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati.

Abilità comunicative

Capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauriente e di argomentare adeguatamente, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, le soluzioni preferite nel confronto tra diverse proposte descrittive di concetti.

Capacità di apprendimento

Capacità di riferire in modo ragionato e critico gli argomenti trattati. Abilità nell'individuare il problema di diritto e le diverse soluzioni prospettabili rispetto ad un caso pratico semplice o articolato e complesso, anche mediante percorsi di collaborazione e interazione fra discenti.

Indice

• Introduzione al diritto civile

Le fonti del diritto civile

I fatti e gli effetti giuridici

Nozioni generali e principi generali

I soggetti giuridici

La persona fisica

I diritti della personalità

Le persone giuridiche

• La proprietà e i diritti reali di godimento su cosa altrui

I beni e i diritti reali

La proprietà

Il possesso

• Pianificazione ereditaria

Successione a causa di morte
Testamento

- Nozioni introduttive
- I soggetti di diritto
- Il rapporto giuridico (rapporto giuridico e sue vicende; situazioni giuridiche soggettive; soggetti; oggetto; fatti, atti e negozi)
- I diritti assoluti (diritti della personalità; diritti reali; possesso)
- Il rapporto obbligatorio e le sue vicende
- Il contratto in generale
- La responsabilità extracontrattuale
- La famiglia
- Le successioni *mortis causa*

Letture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. Schemi riepilogativi. 3. Parte generale: B. Troisi, *Diritto civile. Lezioni*, Napoli, 2020; Parte speciale: A. Tartaglia Polcini, «Divieto di patti successori». *Note minime sulla recente giurisprudenza*, in *Corti sal.*, 2, 2023, p. 222 ss.; V. Verdicchio, *Testamento biologico e consenso informato (aspetti delle decisioni di fine vita nel diritto italiano tra jus conditum e jus condendum)*, in *Diritto delle successioni e della famiglia*, 2017, p. 637 ss.

Fondamenti di didattica delle istituzioni pubbliche

Contenuti

Il corso verte sulle nozioni fondamentali concernenti il sistema costituzionale italiano. Oggetto di attenzione saranno: il significato e i contenuti dei principi fondamentali della Costituzione italiana, l'assetto istituzionale della Repubblica italiana; le relazioni inter-istituzionali, con particolare riguardo per il ruolo delle istituzioni politiche e di quelle di garanzia; il rapporto tra garanzia dei diritti e assetto dei poteri.

Finalità

Le finalità principali del corso sono le seguenti:

- Conoscere e saper spiegare, nei suoi termini essenziali le radici storiche della Costituzione italiana nel più ampio quadro storico e concettuale del costituzionalismo europeo;
- Conoscere e saper spiegare natura, efficacia e contenuti dei principi fondamentali della Costituzione;
- Conoscere e saper spiegare l'assetto istituzionale della Repubblica;
- Saper delineare le dinamiche delle relazioni inter-istituzionali, con particolare riguardo per il ruolo delle istituzioni politiche e per quelle di garanzia;
- Saper evidenziare i nessi tra profili teorici e profili applicativi di concetti e istituti di diritto pubblico e costituzionale.

Indice

- Costituzionalismo: radici storiche e concettuali;
- Tipologie di costituzioni e loro caratteri;
- Lavori dell'Assemblea Costituente e posizione dei principi fondamentali nella Costituzione;
- Principio democratico e principio lavorista;
- Principio personalista e principio di solidarietà;
- Principio pluralista (pluralismo ideologico, sociale e territoriale);
- Principio di eguaglianza (pari dignità sociale; eguaglianza formale; eguaglianza sostanziale);
- Tutela delle minoranze linguistiche;
- Principio di laicità;
- Promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca; tutela del paesaggio e dell'ambiente;
- Principio internazionalista e principio pacifista;
- L'assetto istituzionale della Repubblica;
- Le relazioni inter-istituzionali;
- Istituzioni politiche e istituzioni di garanzia, alla luce del nesso tra garanzia dei diritti e assetto dei poteri;
- I rapporti tra Stato, mercato e società civile nel prisma delle garanzie costituzionali.

Letture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. Testo della Costituzione italiana; 3. C. Bergonzini, *Con la Costituzione sul banco. Istruzioni per l'uso della Costituzione nelle scuole*, Franco Angeli, Milano, 2023.

Didattica del Diritto amministrativo

Contenuti

Il corso verte sull'insegnamento dei principi fondamentali del Diritto Amministrativo, con particolare attenzione alla loro trasmissione efficace in ambito scolastico e accademico. Il percorso didattico integra la conoscenza teorica con approcci metodologici volti a sviluppare competenze di analisi, argomentazione giuridica e progettazione didattica. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti per comprendere e spiegare il funzionamento dell'amministrazione pubblica e le sue regole, favorendo la costruzione di Unità di Apprendimento interdisciplinari tra diritto, educazione civica e discipline affini.

Finalità

Le finalità principali del corso:

- Conoscere i principi generali del Diritto Amministrativo.
- Acquisire familiarità con l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione.
- Saper spiegare in modo chiaro e accessibile concetti giuridici complessi.
- Saper proporre e sviluppare percorsi didattici sul diritto amministrativo, in particolare per la scuola secondaria.
- Utilizzare strumenti didattici, digitali e laboratoriali per l'insegnamento del diritto.

Indice

- Nozione e fonti del Diritto Amministrativo
- Principi costituzionali dell'attività amministrativa
- Atti amministrativi: classificazione, elementi, patologia
- Il procedimento amministrativo e la Legge n. 241/1990
- Trasparenza, accesso e partecipazione
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Responsabilità dei funzionari pubblici
- Giustizia amministrativa e TAR
- Educazione alla legalità e cittadinanza attiva
- Metodi e strumenti per l'insegnamento del diritto
- Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari (diritto + educazione civica)
- Simulazioni di casi, laboratori giuridici, flipped classroom e role playing

Lecture consigliate

1. Appunti delle lezioni. 2. Schede e dispense fornite dal docente a lezione. 3. G. Rossi, *Principi di diritto amministrativo*, Giappichelli (ultima edizione disponibile)